



Decreto Dirigenziale n. 174 del 12/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PROGETTO DI INTERVENTO COLTURALE PER IL TAGLIO BOSCO CEDUO MISTO" DA REALIZZARSI IN LOC. FRASCI, PIEDICOLACCHIO, SIERPICO, VALLIMALA, MONTE CALVO, PIZZO CORNO NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) FG.10,11,12,13,18 P.LLE RISPETTIVAMENTE (27,107,108), (1,4,10,14,15,16,17,18,20,23,24,25), (158), (4,5,6,7,46) (1,2,3,4) - PROPOSTO DAL SIG. D'ALESSANDRO ANTONIO - CUP 7231

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS) ;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 733385 in data 3/11/2014 contrassegnata con CUP 7231, il Sig. Antonio D'Alessandro residente in Campagna (SA) alla via San Leo, 55, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Progetto di intervento colturale per il taglio bosco ceduo misto" da realizzarsi in loc. Frasci, Piedicolacchio, Sierpico, Vallimala, Monte Calvo, Pizzo Corno nel Comune di Campagna (SA) fg.10,11,12,13,18 p.IIe rispettivamente (27,107,108) (1,4,10,14,15,16,17,18,20,23,24,25), (158), (4,5,6,7,46) (1,2,3,4)";
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dai Dott.Gallevi – Fiorella - Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata a condizione che si rispetti l'elaborato progettuale, le prescrizioni della U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e del Parco Regionale dei Monti Picentini nonché le seguenti perentorie indicazioni:
- a.1) i tempi dell'intervento non devono ricadere al di fuori del periodo 15 ottobre/15 marzo di ciascun anno;
 - a.2) gli interventi dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato con la predisposizione preventiva del Piano operativo di sicurezza;
 - a.3) è vietata l'apertura di nuovi stradelli o piste, né è consentito realizzare nuovi piazzali di carico;
 - a.4) si dovranno rilasciare a dote del bosco almeno 10 piante ad ettaro, deperienti o secche per facilitare la nidificazione;
 - a.5) al termine dei lavori si dovranno rimuovere tutti i rifiuti e materiali ancora presenti, ripristinando lo stato dei luoghi;
 - a.6) è vietato il taglio di *Taxus sp e aquifolium sp*;
 - a.7) non si dovranno effettuare scavi e movimenti di terra;
 - a.8) si fa obbligo al richiedente di inoltrare formale istanza di taglio per ciascuna stagione silvana agli organi competenti.
- b. che l'esito della Commissione del 18/02/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al proponente con nota prot. reg. n. 322764 del 11/05/2015;
- c. che il Sig. Antonio D'Alessandro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16/10/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, relativamente al "Progetto di intervento colturale per il taglio bosco ceduo misto" da realizzarsi in loc. Frasci, Piedicolacchio, Sierpico, Vallimala, Monte Calvo, Pizzo Corno nel Comune di Campagna (SA) fg.10,11,12,13,18 p.lle rispettivamente (27,107,108), (1,4,10,14,15,16,17,18,20,23,24,25), (158), (4,5,6,7,46) (1,2,3,4)" proposto dal Sig. Antonio D'Alessandro residente in Campagna (SA) alla via San Leo, 55 a condizione che si rispetti l'elaborato progettuale, le prescrizioni della U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e del Parco Regionale dei Monti Picentini nonché le seguenti perentorie indicazioni:
 - 1.1) i tempi dell'intervento non devono ricadere al di fuori del periodo 15 ottobre/15 marzo di ciascun anno ;
 - 1.2) gli interventi dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato con la predisposizione preventiva del Piano operativo di sicurezza;
 - 1.3) è vietata l'apertura di nuovi stradelli o piste, né è consentito realizzare nuovi piazzali di carico;
 - 1.4) si dovranno rilasciare a dote del bosco almeno 10 piante ad ettaro, deperienti o secche per facilitare la nidificazione;
 - 1.5) al termine dei lavori si dovranno rimuovere tutti i rifiuti e materiali ancora presenti, ripristinando lo stato dei luoghi;
 - 1.6) è vietato il taglio di *Taxus sp e aquifolium sp*;
 - 1.7) non si dovranno effettuare scavi e movimenti di terra;
 - 1.8) si fa obbligo al richiedente di inoltrare formale istanza di taglio per ciascuna stagione silvana agli organi competenti.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento .
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 Sig. Antonio D'Alessandro residente in Campagna (SA) alla via San Leo, 55;
 - 6.2 Direzione Generale 52 06 U.O.D. 19 Servizio territoriale provinciale di Salerno;
 - 6.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 6.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce